



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
LABORATORIO DI PERUGIA

DETERMINA DIRIGENZIALE

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179 e s.m. i. , rubricato "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*", che, all'art. 1, determina l'organizzazione del Ministero e, all'art. 4, ha definito, per il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, le competenze in materia di "prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione per il settore primario; vigilanza sulle produzioni di qualità registrata che discendono da normativa comunitaria e nazionale; programmi di controllo per contrastare l'irregolare commercializzazione dei prodotti agroalimentari introdotti da Stati membri o Paesi terzi e i fenomeni fraudolenti che generano situazioni di concorrenza sleale tra gli operatori a supporto degli interventi a sostegno delle produzioni colpite da crisi di mercato";

MIPAAF - Lab. Perugia - Prot. Interno N.9222002 del 08/10/2020

VISTO il D.M. 6834 del 27 giugno 2019 - Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del MIPAAF e definizione delle relative competenze (Registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2019, reg. n. 834);

VISTO l'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio dell'ICQRF di Perugia, conferito dal Capo dell'Ispettorato Dott. Stefano Vaccari alla Dott.ssa Stefania Carpino a decorrere dal 26 febbraio 2020 fino al 25 febbraio 2023 con atto ICQRF Segreteria prot. 267 del 26 febbraio 2020, registrato alla Corte dei Conti il 5 maggio 2020 con il n. 316;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di bilancio 2020) e recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*";

VISTO il Decreto del 30 dicembre 2019 del Ministero dell'Economia e Finanze, recante la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 - 2022*";

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare, agroindustriale e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari" - CDR 4 al 1° gennaio 2020;

VISTA la Direttiva di primo livello emanata dal Ministro per l'anno 2020, prot. n. 2070 del 25 febbraio 2020, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e la gestione;

VISTA la programmazione operativa degli Uffici territoriali e dei Laboratori del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari per l'anno 2020;

VISTA la Direttiva di secondo livello n. 314 del 5 marzo 2020 emanata dal Capo dell'Ispettorato, registrata all'Ufficio centrale del bilancio il 12 marzo 2020 al n. 218;

VISTA la nota prot. n. 8221 del 02 luglio 2020 (ns. Prot. n. 6047 del 02 luglio 2020) del MIPAAF-VICO III con la quale si dispone un'assegnazione di fondi sul cap. 7914 – piano gestionale2;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO in particolare l'art. 21 del citato decreto che dispone in ordine alla programmazione delle acquisizioni di beni e servizi delle stazioni appaltanti, prevedendo, al comma 6, che "il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro";

VISTO il comma 8 del richiamato art. 21 del decreto legislativo succitato, in base al quale le modalità e gli schemi tipo dei programmi di acquisizione di beni e servizi sono definiti con decreto del Ministro



delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali”, in vigore dal 24 marzo 2018, recante la disciplina di attuazione dell’articolo 21, comma 8 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e s.m.i.;

CONSIDERATO che in base all’art. 7, comma 8 del predetto Decreto n. 14/2008 MIT, il programma può essere aggiornato quando le modifiche che intervengono sono legate alla natura, alla tipologia ed al valore (importo) dell’intervento o dell’acquisto. In particolare i programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell’anno, previa apposita approvazione dell’organo competente, qualora le modifiche riguardino le modifiche ammesse dal decreto, che danno luogo ad un aggiornamento da sottoporre all’approvazione dell’Organo competente sono:

- a) La cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell’elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- b) L’aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi a dottati a livello statale o regionale;
- c) L’aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamento all’interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d’asta o di economie;
- d) L’anticipazione alla prima annualità dell’acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;
- e) La modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell’elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse

VISTA la propria determinazione n. 5795 del 23.06.2020, con la quale è stato approvato è stato approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – ICQRF Laboratorio di Perugia;

VISTA la sopravvenuta disponibilità di finanziamento di cui sopra, nota prot. n. 8221 del 02 luglio 2020 (ns. Prot. n. 6047 del 02 luglio 2020), non prevedibile al momento della prima approvazione del programma

TENUTO CONTO degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza previsti dall’art. 29 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

DETERMINA:

ART. 1

E’ approvata la modifica del programma biennale degli acquisti di beni e servizi del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – ICQRF Laboratorio di Perugia, ai sensi dell’articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e del decreto interministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e finanze, così come risulta nelle allegate schede A e B debitamente integrate, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.



ART. 2

La suddetta modifica del programma sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione nonché sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Perugia, 8 ottobre 2020

**Il Dirigente
Direttore del Laboratorio
Stefania Carpino**

**Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)**

MIPAAF - Lab. Perugia - Prot. Interno N.9222002 del 08/10/2020

